

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

MOZIONE PROT. N. 11969 DEL 18/08/2011. PUNTOINSERITO SU RICHIESTA A FIRMA DELCONSIGLIERE COMUNALE GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO.

L'anno **duemilaundici** addì **TRENTUNO** del mese di **AGOSTO** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito del **26/08/2011 prot. n° 12286**, fatta **recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena	*	
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea		*	13. PESERICO Clemente		*
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 15 Assenti N. 2

Vengono **nominati scrutatori** i Sigg, **LISCIOTTO Eleana, PEGORARO Davide e MARTINI Morena.**

Il **Sindaco, TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

OGGETTO:MOZIONE PROT. N. 11969 DEL 18/08/2011. PUNTO INSERITO SU RICHIESTA A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GUARISE GIUSEPPE AUGUSTO

VICESINDACO: Mozione.

SINDACO: Mozione prot. n. 11969, 18/8/2011 (**ALLEGATO A**). Punto inserito su richiesta a firma del Consigliere Comunale Guarise Giuseppe Augusto. Passo la parola al Consigliere per illustrare la Mozione. Prego.

GUARISE: Praticamente io, con questa Mozione, chiedo che il Consiglio si esprima sul comportamento, senza. Adesso sono molto sereno: quel pomeriggio del 14 luglio faceva molto caldo e, quindi, magari il caldo fa brutti effetti, e mi sono trovato in una situazione strana. Tanto è vero che nella Mozione chiedo che alla fine, che alla fine del dibattito, del discorso, il Consiglio si esprima o con una votazione di biasimo o anche di approvazione. A me va anche bene che voi approviate il comportamento del Sindaco: mi va bene, purché sia una votazione. Ed è successo, brevemente, così. Io, consultando l'Albo "on line" del Comune, apprendo che il giorno martedì 19 luglio, alle ore 10, presso il Genio Civile di Vicenza viene convocata una Conferenza Istruttoria dei Servizi per l'esame di una pratica di ampliamento dell'attività produttiva della ditta Wilier Triestina che ha sede in Via Fratel Venzo. Trattandosi di una Azienda che vede tra i suoi proprietari anche l'attuale Assessore Comunale Andrea Gastaldello, ho chiesto la visione dei documenti, ripeto: la *visione*, per approfondire la questione e presentare eventuali osservazioni da allegare in sede di Conferenza. Io, al mattino, ero già stato in Ufficio Tecnico e avevo già, sommariamente per circa 60 secondi, visto frettolosamente. Ed ero d'accordo di ritornare al pomeriggio per studiare, per studiare le carte. Quando sono tornato al pomeriggio, ho trovato il Sindaco Trevisan che mi ha dapprima costretto, contro ogni Norma di Regolamento, l'accesso, mi ha costretto a fare una scrittura, quindi un accesso in forma scritta agli Atti per avere la visione, ripeto: la *visione*, non *copia* della documentazione. E il Regolamento prevede, infatti, che ogni Consigliere ha diritto alla visione degli Atti senza particolari richieste di accesso. Pazientemente, allora, per assecondarlo, perché ho visto che era un po' agitato, ho presentato domanda di accesso, l'ho scritta subito, ma lo stesso Sindaco mi ha invitato a far protocollare la stessa richiesta. Allora sono andato al Protocollo, l'ho protocollata, ho riportato la domanda sopra all'Ufficio Tecnico: in quel momento stava per fornirmi i documenti. Il Sindaco interveniva di nuovo richiedendo, per questi documenti, l'obbligo di aspettare 30 giorni per averli a disposizione. Allora pazientemente vado dal Segretario Comunale dott. Orso che mi dà ragione, che mi dà ragione, mi dice: sì, la visione è un, etc. E, quindi saputo della presenza del Sindaco nei paraggi, però, il dott. Orso mi chiede di aspettare, in attesa che si plachi la ira funesta del Sindaco. Va bene. Arrivano nell'Ufficio del Segretario anche la Ragioniera Comunale e un Geometra dell'Ufficio Tecnico. Costoro sentono con le loro orecchie che il Segretario Comunale, onestamente devo dire, mi sta dando ragione, e, di nuovo, il Segretario Orso mi prega di portare pazienza, di aspettare che il Sindaco se ne vada per poi potermi dare tutti i documenti in visione. Arriva poi il Sindaco, il quale, con tono credo autoritario, impone al Segretario di mettermi a disposizione i documenti della Wilier Triestina solo dopo 30 giorni dalla mia richiesta. Il Segretario ricorda ancora al Sindaco che sta sbagliando, e gli ricorda il Regolamento e i diritti dei Consiglieri. E il Sindaco urla: "Segretario, ho detto 30 giorni!" Il Segretario, quindi, viene zittito, e mi è dispiaciuto. E i presenti hanno manifestato un evidente imbarazzo. Io di questa cosa ho già informato il Prefetto, naturalmente, perché credo che si possa arrivare a tutto, allo scontro politico, a quello che volete, ma, negare un diritto minimale: "queeo no se nega gnanca a un can." E quindi chiedo che sui fatti accaduti, in cui ci sono Testimoni, voi come Consiglio, tutti voi Consiglieri, e poi fate quello che volete, diciate: noi approviamo questo comportamento, oppure: noi lo biasimiamo. Punto. Non chiedo altro.

SINDACO: Bene. Allora: questa è la Sua versione, naturalmente, che non è la mia. Adesso sento delle affermazioni che non erano a mia conoscenza. Per esempio il

Segretario che dice: aspetta che il Sindaco vada via, ché poi io ti faccio vedere. Segretario, se questo è avvenuto, non è una cosa tanto leggera, perché io spiegai a Lei i motivi della mia decisione. Io mi recai quel giorno, per caso, nell'Ufficio Tecnico dove ho trovato, sempre con la solita, come si può dire?, irruenza il Cons. Guarise che frequenta gli Uffici come fosse casa sua, no?... **[N.d.R.: Intervengono i Cons. Martini e Guarise senza microfono, sovrapponendo le loro voci a quella del Sindaco]...** con pochissima, con pochissima educazione...

GUARISE: Cosa c'entra 'sto discorso qua?!?

MARTINI: ...a me...

SINDACO: No. Scusa un attimo!

GUARISE: ...quando ho voglia, io...

SINDACO: Allora. Io l'ho lasciato parlare [...]... Io l'ho lasciato, io l'ho lasciato parlare [...]... Lui non usa sistemi di educazione quando si rivolge agli Impiegati Comunali. Lui comanda senza un minimo di rispetto per Chi lavora: questo intendo dire!

GUARISE: "Teeo disi tì!"

SINDACO: Lo dico. Sì. Lo vedo, lo sento. Scusa un attimo. Allora. Io ti ho ascoltato: tu stai zitto e ascolta adesso quello che dico io. Quel giorno son venuto sù all'Ufficio Urbanistica e ho chiesto: cosa sta cercando il Cons. Guarise? Il Cons. Guarise ha detto: sono venuto a ritirare della documentazione. Non prendere visione!!...

GUARISE: "Busiàro."

SINDACO: ...A ritirare della documentazione...

GUARISE: "Busiàro."

SINDACO: ...e mi son messo d'accordo stamattina con l'Ufficio, per questa cosa, con l'Ufficio Tecnico...

GUARISE: Falso. Sei falso.

SINDACO: Questo tu hai detto.

GUARISE: Assolutamente.

SINDACO: E io ti ho detto: hai fatto regolare richiesta? Punto di domanda?

GUARISE: [...?...].

MARINELLO: "Te 'o ghè d'ito un attimo fa tì, séto."

SINDACO: Scusa, eh!

MARINELLO: "Se te torni indrìo soea cassetta, te 'o ghè pena d'ito!"

GUARISE: "Cossa?"

MARINELLO: "Che so tornà... [...?...]... No. So tornà al pomeriggio parché el Tecnico me gavéva d'ito de tornare..."

SINDACO: Sono stato questa mattina...

GUARISE: No!!... [...?...]...

SINDACO: Scusa. Scusa. Lasciatemi finire, perché altrimenti, se sono interrotto, non posso finire il mio discorso. [...?...]... Sono stato qui stamattina, ho visto con il Tecnico quello che dovevo, praticamente, vedere e mi ha invitato a venire qua a ritirare la dovuta documentazione, che il, l'Impiegato Comunale Christian aveva nelle mani! Aveva nelle mani! L'Impiegato aveva nelle mani della documentazione. Dice: guarda che il Tecnico gli ha detto va bene. Io ho chiesto: ha fatto regolare richiesta? Come da Regolamento? No! Fai regolare richiesta! Assolutamente, hai detto, no perché io ho l'approvazione del Tecnico. Bene. Io ti dico che, da Regolamento, fai regolare richiesta. Tu sei andato a protocollare una richiesta e poi sei tornato sù nell' Ufficio: voglio subito quello che ho chiesto, gli hai detto, no? Io ho detto: la richiesta adesso la voglio vedere anch'io. E' nel mio diritto vedere cosa tu, praticamente, chiedi. E' una Pratica che nemmeno io conosco, non l'ho mai vista. Chiedi una cosa che, credo, sia nel diritto del Sindaco, Assessore all'Urbanistica, prendere atto di quello che tu stai chiedendo. Dopodiché ti rispondo. Tu, non contento, sei andato dal Segretario, gli hai detto la tua versione. Il Segretario, non essendo a conoscenza della mia posizione, di quello che ti avevo chiesto, ti ha risposto pensando che, forse, magari... [...]... Non mi risulta, a me personalmente, che ti abbia detto: aspetta che Sindaco vada via. Io gli ho spiegato al Segretario: caro Segretario, quella Pratica è in istruttoria. Prima di darla al Consigliere, dal momento che il Regolamento me lo permette, la voglio prendere in visione. E poi decido.

SEGRETARIO: Posso?

SINDACO: Tu, praticamente, ti sei incazzato, e io ti ho detto: guarda che, se le cose stanno così, ho tempo 30 giorni per risponderti! "E se te continui a insistere, te rispondo" entro i 30 giorni, come da Regolamento. Però la Pratica, prima, io la voglio vedere, perché voglio vedere tutto quello che esce da questo Comune! E' nel mio diritto di Amministratore, oltretutto, e anche di Assessore.

SEGRETARIO: Posso dire?

SINDACO: Questa è la *mia* versione!! Non hai chiesto *visione*!! Sono venuto a ritirare documentazione, hai detto!!

GUARISE: E la mostrerò a tutti i tuoi amici.

SINDACO: "Capissito?"

SEGRETARIO: Posso dire?

VICESINDACO: No. No.

SEGRETARIO: Sono chiamato in causa.

VICESINDACO: No. No.

SEGRETARIO: No. Prima volevo specificare...

SINDACO: A un bel momento, Segretario, il Cons. Guarise fa un'affermazione che mi pesa, no?, se Lei dice: aspetta che il Sindaco vada via, ché poi io ti dò quello che tu mi chiedi. Cioè, penso che la cosa è pesante! Ma, siccome che sono abituato a delle affermazioni pesanti del Cons. Guarise, praticamente! Io chiedo giustificazione...

SEGRETARIO: No. No. No.

SINDACO: ...se questo è avvenuto oppure no!

SEGRETARIO: Allora. Io ho detto questo: mi si stanno dando delle informazioni che Faresin avrebbe assentito l'accesso, come ho detto anche al Cons. Berton, venite domani quando c'è Faresin. Io gli lascerò detto che mi specifichi i motivi per cui vi dà l'accesso, e, verificate le cose, chiariremo il tutto. Tant'è vero che, poi, le carte Le sono state date. Ho parlato con Faresin, che è venuto, e ha detto: in effetti avevo guardato io e avevo io messo a disposizione. Questo è stato il mio dire. E' stato il dire: non puoi citarmi una domanda che hai fatto ad un altro Funzionario, perché quel giorno Faresin non era presente. Testimone Berton, ho pregato, c'era anche lui: torna quando c'è Faresin, perché io vado male nel momento in cui mi si dice che vi ha autorizzato, non ho l'altra campana da sentire. Però nessuno ha mai detto quello che dice il Guarise. Se è stato riassunto questo nel dire: ve le dò dopo, io ho detto: sentiamo un attimo la posizione di Faresin, il che è avvenuto il giorno dopo. E' stato appurato che erano state promesse le cose, io stesso sono venuto sabato mattina a consegnare le carte, su accordo con gli Amministratori. La posizione che ho detto. Ho detto: ma è mai possibile che veniate, che Lei, Guarise, venga sempre nel Comune, e, nel momento in cui trova il Sindaco, ci siano sempre questi dibattiti, queste cose? Lei sa benissimo che c'è una situazione di caldo, ho detto, dove tutti siamo in una situazione così. Quindi non devono più succedere grida o altre cose all'interno del Comune. Questo ho pregato io, perché, secondo me, il Guarise se l'è andata a cercare quel giorno. Perché anche andare a dire: guarda che mi ha bloccato, ha fatto così, non lo trovavo una cosa dignitosa, insomma, che succedano queste cose nel Comune. Quindi ho detto: voi potete venire comodamente quando c'è il Funzionario. Se venite, però, e trovate il Sindaco, dovete avere un comportamento che sia lineare. Questo ho detto io. Il giorno dopo Qualcuno ha seguito il comportamento. Qualcuno mi è venuto a trovare anche da altre parti dove ho replicato la cosa. Ho stabilito che, quando il Sindaco si riferiva alla copia, la copia richiede dei tempi. Quando si riferisce alla visione, che però è assentita dal Funzionario, e, avendo appreso il giorno dopo che il Funzionario aveva detto lui: vieni,...

GUARISE: Certo.

SEGRETARIO: ...abbiamo di comune accordo,...

SINDACO: Al mattino.

SEGRETARIO: ...sentito anche il Sindaco...

SINDACO: Mi è stato detto al mattino.

SEGRETARIO: Sì. Al mattino, sì.

SINDACO: Al mattino mi è stato detto.

SEGRETARIO: ...ed è stato pregato di venire. L'altro aspetto, dove io ho fatto una considerazione, è stato: ma possibile che vengano sempre fuori queste liti, questi

schiamazzi, queste cose? Ho pregato anche il Cons. Guarise di non andare a trovare lo sconto, perché molte volte questo mi è sembrato quasi un caso creato. Esempio: Berton che è venuto aveva lo stesso problema. Quando gli ho detto: senti, io non sono in grado di capire oggi com'è la situazione. Domani mattina arriva Faresin, andate da lui e vi spiegate su cos'era, perché non sapevo che c'era lo Sportello, non sapevo che era fuori l'Avviso. Faresin ha ricostruito e abbiamo dato. E, lo stesso, il Sindaco ha detto di dare, quindi non è vero che ha vietato. E' che nell'apprendere certe cose...

SINDACO: No, Segretario. Io ho detto: non sono ancora a conoscenza dell'Istruttoria...

SEGRETARIO: Degli Atti, sì.

SINDACO: Vorrei prenderne atto per poter sapere, praticamente, cosa vi viene consegnato, cosa vi viene dato. Io questo ho detto, perché in effetti io, di quella Pratica, non sapevo ancora niente. Sapevo che l'avevano protocollata, però non sapevo, sapevo che c'era un'Istruttoria per la Conferenza dei Servizi. Però, dal mio Responsabile non ero ancora stato informato e, se permettete, prima che un documento esca dall'Ufficio dell'Urbanistica, vorrei che il mio Responsabile mi inf...

SEGRETARIO: Il giorno dopo ha informato e puntualmente le carte sono state consegnate. Tanto è vero che sabato mattina sono venuto appositamente per dargliele. Lei è passato di qua, mi ha visto, ha ritenuto... **[N.d.R.: Interviene il Cons. Guarise senza microfono]...** Ci siamo visti. Le ho telefonato a casa per dirLe: guarda che sono qua. E, alla fine, so che è andato dal Prefetto. Però penso che, per come si sono svolte le cose, ci sia la perfetta buona fede. Sia del Sindaco che dice: non essendo stato informato dal Dirigente, chiedo da parte mia che dico: aspetta, vieni domani perché c'è il Dirigente, perché solo Lui può conoscere il contenuto e può sapere quello che ti dice. Mi scuso se non ho...

SINDACO: Oltretutto, in merito a questa cosa, mi sembra che ci sia anche una Sentenza uscita da pochi giorni, no?...

SEGRETARIO: Sì.

SINDACO: ...che spiegano proprio l'impossibilità di un'Amministrazione di consegnare certi Atti quando ci sono in fase delle Istruttorie di questo tipo. E lo spiegano anche il perché. Mi sembra che ci sia stata una Sentenza, Segretario...

SEGRETARIO: Sì, di Potenza.

SINDACO: ...mi pare di vedere.

SEGRETARIO: Di Potenza, sì. Ecco.

SINDACO: Mi pare.

SEGRETARIO: Sì. Sì. Di Potenza. Comunque...

SINDACO: Oltretutto.

SEGRETARIO: Direi che il caso è chiarito. Dispiace un po' che si vada dal Prefetto perché è sempre, non è mai bello... **[N.d.R.: Interloquisce il Cons. Guarise senza microfono]...**

MARINELLO: Ma "i zé de casa là."

SEGRETARIO: Cosa?

GUARISE: Io sono andato a difenderLa dal Prefetto.

MARTINI: E' la prima volta che la difende.

SEGRETARIO: Ah!

GUARISE: Io sono andato a difenderLa, Segretario. E stasera il Sindaco l'ha velatamente minacciata, come dire: adesso, adesso...

SEGRETARIO: Noo.

SINDACO: No. No. Io non ho minacciato nessuno!! Io ho chiesto spiegazioni. Lei ha fatto un'affermazione forte! Ha detto: aspetta che il Sindaco vada via ché poi io ti do quello che ti devo dare. Io chiedo al Segretario...

SEGRETARIO: No.

SINDACO: ...in Consiglio Comunale: è avvenuto una cosa di questo genere?

SEGRETARIO: E' stato detto...

SINDACO: Non è una minaccia!

SEGRETARIO: Vieni domani...

SINDACO: E' una spiegazione. Le Sue sono minacce...

SEGRETARIO: ...ché c'è Faresin.

SINDACO: ...non le mie!

GUARISE: Allora.

SEGRETARIO: Vieni domani che c'è Faresin.

GUARISE: Allora. Allora.

SEGRETARIO: E' stato detto uguale anche al Cons. Berton...

GUARISE: Voglio rispondere. Io dimostrerò a tutti quanti che quel pomeriggio, costretto a fare richiesta di Accesso agli Atti, in quell'Atto è stata richiesta la *visione*. Lui ha voluto vederla? Vuol dire che se, ha detto, se non è così, vuol dire che ha mentito, come sempre. Chiaro? Perché io ho chiesto la *visione*.

SINDACO: E allora sarebbe la seconda volta che viene a vederli? Li ha visti alla mattina...

GUARISE: La terza.

SINDACO: ...ed è venuto a vederli anche il pomeriggio.

GUARISE: Sono venuto...

SINDACO: Due volte ha chiesto la visione...

GUARISE: Ho chiesto al Responsabile dello Sportello Unico di dire, li ho visti 60 secondi. Ci sono delle cose molto interessanti: vengo a vederle oggi pomeriggio per studiarle. Non: *copia*. L'ho detto quattro volte. Tu, invece, quando ti toccano Uno dei tuoi, per paura che, chissà perché? Hai danneggiato Gastaldello, perché, allora, tu alimenti l'idea che qui c'è qualcosa sotto. E, invece, lo stesso Gastaldello mi ha detto: ma io non ho problemi, insomma, se vuoi vedere queste carte, guardale, in sostanza. Il problema, perché tu metti in difficoltà tanti dei tuoi: te lo posso dire? Hai messo in difficoltà tanti dei tuoi, anche quando fai certe nomine, son convinto che non c'entrano nulla i tuoi Assessori: sei tu che li imponi e li metti in difficoltà! Hai capito? Te lo dico con il più grande, guarda, precisione possibile. Io ho chiesto la visione di documenti e non ho chiesto altro! Tu, invece, cosa hai voluto? Hai voluto impiantarla, hai voluto creare il "casus" perché non volevi...

SINDACO: Augusto.

GUARISE: ...non volevi farmi vedere quelle carte!

SINDACO: Sono venuto qui d'accordo con il Funzionario...

GUARISE: E allora, adesso...

SINDACO: ... a ritirare dei documenti...

GUARISE: Allora...

SINDACO: ...hai detto!!

GUARISE: E allora dimostralo!

SINDACO: Quali documenti, ho detto io.

GUARISE: Allora, se è vero, se hai scritto così, tu ti dimetti, va bene?

SINDACO: [...?]... tu, praticamente hai detto.

GUARISE: Sennò vado via io!

SINDACO: Tanto è vero che il...

GUARISE: Mi dimetto io da Consigliere se dico le bugie!!

SINDACO: [...]... aveva in mano del materiale da darti. E io gli ho detto: tu non gli dai niente se prima non lo vedo io! Anche perché non ha fatto richiesta agli Atti.

GUARISE: Ma se davanti al Segretario il Geom. Quattoni ha detto: guardi, Segretario, c'è, è una richiesta di *visione*. E' venuto anche questa mattina. E il Segretario ha acconsentito: la *visione* si può dare subito. Non impiantar le storie!

SEGRETARIO: Allora. Ricostruiamo.

GUARISE: No. Basta! ...[Brusio]...

SINDACO: Non c'è niente da ricostruire.

SEGRETARIO: No. No. Giusto.

SINDACO: Segretario.

SEGRETARIO: Giusto.

SINDACO: Io ho la mia posizione.

SEGRETARIO: No. No. Ma...

SINDACO: Il Consigliere ha la sua, praticamente.

SEGRETARIO: Perché dopo resta scritto...

SINDACO: A me basta sentire se Lei, se è vero che Lei ha detto: aspetta che vada via il Sindaco...

SEGRETARIO: Nooo.

SINDACO: ...che poi ti dò quello che ti devo dare.

SEGRETARIO: Ho detto: aspetta...

SINDACO: E questo lo trovo grave.

SEGRETARIO: ...vai domani da Faresin, domattina. Se corrisponde al vero che ti è stata data la *visione*, prendi accesso. Non solo...

MARTINI: **[N.d.R.: Senza microfono]...** non poteva fare una telefonata?...

SEGRETARIO: No, non l'abbiamo, non siamo riusciti a rintracciarlo. **[N.d.R.: Interloquisce ancora il Cons. Martini senza microfono]...** Con Berton...

MARTINI: ...Indipendentemente dal fatto che il Sindaco abbia visto o non visto l'Istruttoria, nel momento in cui un documento è protocollato in Comune, protocollato, anche se il Sindaco non l'ha visto, tutti noi abbiamo il diritto di chiedere visione...

SEGRETARIO: Sì. Ma, difatti...

MARTINI: Anche se il Sindaco non l'ha visto!

SEGRETARIO: Difatti, l'elemento era solo quello che mancava il Funzionario che aveva detto certe cose. Quindi io ho detto: abbi pazienza. Domani torna...

GUARISE: Ma gliel'ha detto Quattoni al Sindaco: guarda che Faresin ha detto così questa mattina!

[PEGORARO?]: Va ben. Dài: basta!

SEGRETARIO: Va ben. Ma, come ho detto a Berton... **[Brusìo].**

[PEGORARO?]: Basta. "Vào casa! Ogni volta cussì."

SEGRETARIO: Aspetta. Come ho detto a Berton. All'indomani mattina Berton è andato nell'Ufficio e gli sono state date le carte. E' stato verificato. No, nel senso che eravate due Persone che chiedevano le carte.

SINDACO: No. No. Berton è venuto da me a chiedermi, in maniera immediata, il documento. Io gli ho detto: porta un attimo pazienza, gli ho detto...

SEGRETARIO: Ecco.

SINDACO: ...ché dò un'occhiata. Poi, appena ho verificato, il documento ti viene consegnato. Questo gli ho risposto nel mio Ufficio a Berton.

SEGRETARIO: Sì. Sì.

SINDACO: La stessa cosa che gli ho risposto al...

SEGRETARIO: Ho detto...

GUARISE: No. No. Assolutamente. Tu con me... **[N.d.R.: Senza microfono]...**

SEGRETARIO: Gli ha detto così a Guarise?...

SINDACO: Io, a Guarise, gli ho detto di fare richiesta agli Atti...

SEGRETARIO: Vieni domani. Sì.

SINDACO: Perché quando è venuto, non mi ha detto: vengo a vedere, perché sono venuto a vedere questa stamattina e sono autorizzato dal Responsabile a venire a ritirare questa roba. Ecco. Io ho detto di no. Tu fai la richiesta agli Atti.

GUARISE: Sei un bugiardo, mi dispiace, sei un bugiardo. Ho detto *visione*.

SINDACO: No. Guarda che per me sei tu un bugiardo, eh!

GUARISE: No. No. No. No...

SINDACO: La parola mia contro la tua, a questo punto, caro mio!

GUARISE: Sì. E' vero. E' vero...

SINDACO: A 'sto punto. Allora, che diritto hai tu di dirmi che io sono un bugiardo, ché "zé otto anni che te ghe disi busìe contro a 'sta Amministrazione qua?"

GUARISE: **[Senza microfono]...** colleghi ... documento. Basta.

SINDACO: Perfetto. Protocollo quello che devi. Sei andato dal Prefetto: hai fatto quello che dovevi fare. Benissimo. Io andrò a difendere la mia posizione e tu andrai a difendere la tua. Non mi sono mai sottratto dalle mie responsabilità.

SEGRETARIO: Preciso che quanto al Prefetto ho già chiarito io. Ho spiegato.

GUARISE: Ma dal Prefetto io ho difeso Lei!...

SEGRETARIO: No. No. Ma io ho chiarito la situazione. Ho detto: non è stato un Diniego d'Accesso. E' stato un differimento al giorno dopo in mancanza del Funzionario.

SINDACO: Anche questo è una cosa che non so.

SEGRETARIO: Sì. Sì. Ma...

SINDACO: Anche questa è una cosa che non so.

SEGRETARIO: Basta.

MARTINI: **[Senza microfono]...** "Ma no zé mìa vero..."

GUARISE: Nooo!!

MARTINI: Segretario, "no sta' contàr busiè!" ... Ma. Ma. Ma... Basta così.

SEGRETARIO: Noo.

MARTINI: Basta così. Basta così. Basta così.

SEGRETARIO: E' stato...

MARTINI: Basta così.

GUARISE: I documenti, ricordati, che le *visioni* tu non le puoi negare! La Legge è al di sopra anche dei Sindaci! Ricordati.

SINDACO: Va bene. Allora, quando la Legge me lo dirà, praticamente, sono disposto a chiederti scusa davanti a tutti. Come tu mi chiederai scusa in certe situazioni che ti sei dichiarato prima, farò altrettanto! Va bene? Sei contento?

GUARISE: Certo. Certo.

SINDACO: Perfetto. OK.

GUARISE: Intanto, allora, cosa si fa sulla Votazione? **[Brusio]**.

[?]: No...

SINDACO: No.

VICESINDACO: Non si vota proprio per niente qua!

SINDACO: Perché devo votare la votazione?

VICESINDACO: Non si vota...

GUARISE: Biasimo o l'approvazione.

VICESINDACO: Non è argomento su cui votare. Dài. Passa all'ultimo.

SINDACO: No. C'era l'Intervento di Berton, mi pare.

BERTON: Allora. Anch'io ho avuto dei problemi su questa Pratica. Sono venuto in Ufficio da Lei, come è stato detto. E Lei mi ha detto: è una Pratica interna, non si può ancora vedere. Non era una Pratica interna. Io voglio dire solo una cosa. Il Testo Unico sugli Enti Locali garantisce ai Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione, una volta che è un documento pubblico, quindi protocollato, la *visione*. Mi è stato detto che, anche per vedere, bisognava aspettare, bisognava vedere. Dopo mi è stato detto che Lei voleva vederla prima dei Consiglieri di Opposizione.

SINDACO: Sì.

BERTON: Questa, magari, è una Sua volontà, ma non è un Suo diritto.

SINDACO: No. No. **[N.d.R.: Malfunzionamento dell'impianto microfonico a tratti]...**

Questo, questo... E' chiaro che ho risposto così, Consigliere. Quando Lei me l'ha chiesto, siccome è una Pratica che non conosco, non ne ho mai parlato con il mio Responsabile e avrei piacere sentire che il mio Responsabile mi parlasse di questa Pratica. Ne prendo visione, dopodiché Le dò la risposta.

BERTON: Ma a me è stato Faresin a dire: va' dal Sindaco per chiedere se, perché ci sono dei problemi per dargliela.

SINDACO: Perché non è venuto Faresin da me, allora, a questo punto?

GUARISE: **[Senza microfono]**. Perché sei tu...

BERTON: Perché, probabilmente, Le aveva già parlato...

SINDACO: Io... Non è venuto da me.

BERTON: Io sono venuto da Lei a chiedere il nulla-osta per avere queste carte. Poi mi sono informato sui miei diritti, come Consigliere. Quindi Le chiedo...

SINDACO: Va bene.

BERTON: D'ora in poi, per la *visione*, noi ne abbiamo diritto dal Testo Unico sugli Enti Locali. Quindi Le chiedo che non sia più impedito. Almeno di vedere i documenti come è nostro diritto. Questo chiedo.

SINDACO: Va bene. Abbiamo chiarito. Ripeto. Se ho delle responsabilità, io me le assumo e me le prendo: non ho problemi.

MARTINI: Sì. Io ripeto quello che ho detto prima, perché voglio che venga registrato, riprendendo il corretto Intervento del Cons. Berton. Nel momento in cui un documento, qualsiasi documento, non questo nello specifico, è depositato in Comune con protocollo, da quel momento tutti hanno diritto, noi Consiglieri di Maggioranza e Opposizione, di poterlo visionare e di poterne chiedere copia, nei tempi, nelle modalità. Noi avremmo diritto di averne copia immediata, ma ci rendiamo conto che i tempi sono lunghi. Quindi penso che nessuno abbia preteso: ora, subito, tutto quanto. Però la visione sì. Ne

abbiamo diritto indipendentemente da quello che Lei ha detto, Sindaco. Quindi, io posso capire la Sua volontà di consegnarci o di farci vedere i documenti nel modo migliore possibile, va bene? Ma non è colpa Sua se un documento depositato non corrisponde a quello che Lei vorrebbe. E non è neanche corretto il fatto che Lei lo voglia vedere prima di noi, nel momento in cui è protocollato. Se un documento è protocollato, una richiesta, una, qualsiasi cosa, nel secondo esatto dopo che il documento è pubblicato, è protocollato, noi abbiamo diritto alla visione e all'accesso.

SINDACO: Su questo discorso, un attimo, non voglio darLe tutto il torto, però ho anche una visione di questo tipo. Io penso che ci sono documenti che vengono protocollati, che ci sono dei dati sensibili. Mi informerò, perché non sono io, naturalmente, all'altezza di capire che, per capire se veramente, una volta che certi documenti con dati sensibili sono protocollati, si possono dare così con tanta leggerezza, praticamente, in visione.

BERTON: Siamo Portatori di Interesse Pubblico...

MARTINI: Siamo Consiglieri.

BERTON: E' penale, è penale negare la visione. E' un reato penale.

SINDACO: ... Mi prenderò informazione... [...] insieme col Segretario, e dopodiché vi rispondo. OK? Vi rispondo.

GUARISE: Non puoi chiederlo adesso? "El zé qua el Segretario."

SEGRETARIO: Posso?

SINDACO: Vi risponderò.

VICESINDACO: Basta.

SEGRETARIO: Io volevo solo sdrammatizzare la cosa. E' stato detto: portate pazienza fino a domani ché torna Faresin, e poi vi verrà data la carta. E questo chiarisce la situazione. E perché mancava il Capo-Ufficio. Mi risulta che il giorno dopo Berton sia venuto e l'ha presa. Guarise non è venuto. Allora mi sono premunito io sabato mattina di andargliela a dare, perché volevo risolvere la cosa. Sabato mattina io ero qua, con le carte in mano. Stiamo facendo di un caso dove era stato chiesto, il pomeriggio in maniera gentile, di aspettare il giorno dopo.

MARINELLO: [Senza microfono]... Ma allora Berton "no gà preso visione, gà preso el documento."

SEGRETARIO: E' venuto e gli abbiamo preparato, oltre alla visione, anche il documento. Così aveva deciso il Capo-Ufficio.

MARINELLO: "E 'eora" Berton doveva dire: no, io ho solo diritto di prendere visione, e non...

BERTON: [Senza microfono] Io avevo fatto anche richiesta...

SEGRETARIO: Lui aveva fatto anche richiesta... [N.d.R.: Si sovrappongono vari Interventi senza l'uso del microfono]... Ripeto che nessuno, e lo dico anche qua, neanche il Sindaco, ha obiettato nulla nel momento in cui il Capo-Ufficio ha chiarito: ero stato io a dirgli di far così. A noi mancava solo quel tassello. Quindi pesiamo il caso per quello che vale: non trovo che il comportamento da parte di nessuno in questo caso sia stato manchevole. E quando si è detto agli Altri: vieni domani, lo si è detto con gentilezza e domani aspettavano tutti perché alle undici voi avete avuto il documento. Quindi non facciamo del caso una cosa così.

GUARISE: Lei ha disobbedito, perché il Sindaco ha detto 30 giorni...

VICESINDACO: Basta. Basta. Dài.

SEGRETARIO: Poi ho parlato col Sindaco. Ho verificato che l'Ufficio aveva detto. Il Sindaco per primo ha detto di dare. Dopo...

SINDACO: Segretario, per me la faccenda è finita qua.

GUARISE: Si può avere la votazione su questa?

VICESINDACO: No.

GUARISE: No?

VICESINDACO: Io mi rifiuto di votare. Non so gli Altri.

MARINELLO: Anch'io.

GUARISE: Io una votazione l'ho chiesta...

MARINELLO: "Senò me also..."

SINDACO: Capogruppo, "gavévito chiesto 'a paroea" in merito? No?

VICESINDACO: ...per conto loro, perché proprio è una grande stupidaggine 'sta qua.

GUARISE: Non è una stupidaggine.

VICESINDACO: E' anche una stupidaggine, dài.

GUARISE: Non è una stupidaggine.

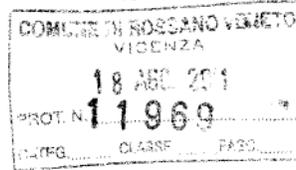
SINDACO: Bene. Allora passiamo al Punto n. 7... Otto?

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.

N° 51 del 31/08/2011

Al Sig. Sindaco

Comune di Rossano Veneto



Mozione

Oggetto: Comportamento illegittimo del Sindaco che, in data 14 luglio 2011, ha impedito al sottoscritto la visione di atti amministrativi riguardanti lo sportello unico Willer Triestina, nonostante l'invito rivoltogli dallo stesso Segr. Comunale dott. Orso alla presenza della Ragioniera Capo Zelia Pan e dell'impiegato tecnico Cristian Quattoni.

Il sottoscritto Consigliere Comunale chiede che all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale venga discusso l'argomento esposto nell'oggetto della suddetta mozione.

Il sottoscritto chiede inoltre che alla fine del dibattito, il Consiglio Comunale intero si esprima con una votazione di biasimo o di approvazione sul comportamento tenuto dal Sindaco il 14.07.2011, atteggiamento che ha lasciato basiti lo stesso segretario comunale, la dirigente area finanziaria e l'operatore dell'Ufficio Urbanistica sopracitati.

Rossano Veneto, 17.08.2011

Firma

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **847**Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **15/09/2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **15/09/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB